

Bollettino settimanale di Produzione Integrata e Biologica della Provincia di RE

N°29

1 Settembre 2011

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

-Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione 1-P.I.), ex Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I).

- Reg CE N° 1580/07

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 28/02/11 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 2120 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi ufficiali saranno a breve aggiornati in internet e disponibili al seguente indirizzo web:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolamento registrati in Italia:

-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".

Normativa relativa allo smaltimento scorte dei prodotti fitosanitari

Viene concessa l'autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per l'annata 2009/2010, ma esclusi nelle norme tecniche 2011. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle presenti norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per l'annata agraria 2010/2011, non può intendersi attuabile qualora siano venuti meno le autorizzazioni all'impiego.

E' questo il caso del Glufosinate Ammonio (Basta) che in data 21/12/2010 è stato sospeso con effetto immediato dalla vendita e dall'impiego fino al 30 settembre 2011.

Potranno essere smaltiti i prodotti riportati nella tabella seguente, rispettando rigorosamente la data di scadenza indicata. Segue elenco delle sostanze non iscritte nell'allegato n. 1 previsto dalla Dir. CEE 91/414 e che esauriranno il loro impiego nel corso del 2011.

Sostanza attiva	Data ultimo impiego in campo
Bifentrin	30 maggio 2011
Clortal dimetile	23 marzo 2011

Tale norma generale vale anche per tutte le aziende che nel 2009/2010 hanno applicato le norme tecniche previste in applicazione del Reg. CE 1234/2007 (ex CEE n. 2200/96) e delle LL.RR. n. 28/98 e 28/99 e che ora applicheranno il Reg. CE n. 1234/2007.

Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:

http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni regionali per l'Emilia-Romagna

Emissione di giovedì 1 settembre 2011

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Nuvolosità irregolare alta e sottile con discrete condizioni di soleggiamento. Locali addensamenti sulla pianura piacentina associata a deboli e irregolari precipitazioni.

Possibilità nelle ore centrali della giornata di fenomeni a carattere di breve rovescio sulle pianure a ridosso del Po.

Temperature: Massime pressoché stazionarie o in lieve locale aumento comprese tra 30 e 33 gradi, valori superiori alla media del periodo.

Venti: deboli variabili con rinforzi di brezza sulla costa.

Mare: quasi calmo.

Previsione per venerdì 2 settembre 2011

Stato del tempo: Nuvolosità irregolare alta e sottile con ampie schiarite e buone condizioni di soleggiamento. Assenza di piogge.

Temperature: minime pressoché stazionarie o in lieve locale aumento con valori intorno a 20-21 gradi. Massime in lieve aumento con valori compresi tra 32 e 34 gradi, qualche grado in meno lungo la costa. Valori al di sopra della media climatologica.

Venti: deboli variabili con rinforzi di brezza sulla costa.

Mare: poco mosso.

Previsione per sabato 3 settembre 2011

Stato del tempo: Irregolarmente nuvoloso per nubi alte e sottili che non impediranno buone condizioni di soleggiamento. Dal pomeriggio intensificazione della nuvolosità a partire dalle province occidentali. Dalla serata saranno possibili deboli piovachi sulle province occidentali.

Temperature: minime pressoché stazionarie con valori intorno a 20/22 gradi. Massime pressoché stazionarie con valori compresi tra 30 e 33 gradi, valori al di sopra della media climatologica.

Venti: deboli variabili con rinforzi di brezza sulla costa.

Mare: poco mosso

Tendenza prevista da domenica 4 settembre 2011 a mercoledì 7 settembre 2011

Il transito di un'onda depressionaria determinerà un peggioramento delle condizioni con aumento della copertura nuvolosa tra le giornate di domenica e lunedì con successivo miglioramento. Pertanto nella giornata di domenica avremo precipitazioni sparse più consistenti sul settore centro occidentale in esaurimento nella mattinata di lunedì. Residui piovachi sui rilievi saranno possibili nella giornata di martedì. Temperature in graduale flessione fino a lunedì in successiva risalita.

SEZIONE PRODUZIONE INTEGRATA

Colture arboree

Vite

Fase fenologica: maturazione – vendemmia

PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA!

PERONOSPORA: nei vigneti in allevamento dovranno proseguire gli interventi di difesa con prodotti rameici.

Si ricorda che:

- Attenzione non utilizzare preparati rameici classificati come Tossidi "T".

MAL DELL'ESCA: si segnala l'incremento dei sintomi in campo, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

GIALLUMI: sono stati osservati in campo sintomi di giallumi, mantenere monitorati i campi.

TIGNOLETTA: volo in calo. Nella maggior parte delle aziende monitorate non si rilevano infestazioni. La difesa si può ritenere conclusa.

ALTERAZIONI FISILOGICHE: nell'ultimo periodo sono stati rilevati diversi fenomeni di appassimento del grappolo dovuti a cause di natura fisiologica determinate dall'andamento meteorologico dell'ultimo periodo e solo in alcuni casi ascrivibili a disseccamento del rachide. Queste fisiopatie non devono essere confuse con attacchi di tignola di terza generazione.

Irrigazione: sospendere definitivamente l'irrigazione.

Pero

Fase fenologica: raccolta

PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA!

COLPO DI FUOCO BATTERICO: il rischio di infezioni rimane molto alto. Attualmente si segnala una attenuazione dei sintomi. Rimane comunque la necessità di proseguire con l'attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette che costituiscono fonte di inoculo della malattia. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

CARPOCAPSA: volo di III° generazione in calo. Considerata l'epoca di raccolta anticipata la difesa è conclusa.

CIDIA MOLESTA: considerata l'epoca di raccolta anticipata la difesa è conclusa.

PANDEMIS, ARCHIPS e EULIA: non si segnalano infestazioni.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto - maturazione – raccolta

PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA!

CARPOCAPSA: volo di III° generazione in calo. Per le varietà tardive valutare la necessità di interventi in funzione delle catture, nonché della persistenza e del tempo di carenza dei formulati impiegati.

Prodotti consigliati in questa fase: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID o ETOFENPROX. Per le varietà più tardive sono ancora impiegabili i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Thiadoprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
- Etofenprox al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità; se ne consiglia l'impiego in pre-raccolta
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi: obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

divieti: sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

PANDEMIS ARCHIPS, EULIA e CIDIA MOLESTA: vedi pero.

MOSCA della FRUTTA: considerato l'andamento stagionale si suggerisce di mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Su varietà tardive in presenza delle prime punture sarà possibile intervenire impiegando ETOFENPROX. Si ricorda che gli interventi effettuati nei confronti della terza generazione di carpocapsa hanno attività collaterale anche nei confronti di questa specie.

Si ricorda che:

- Per questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno
- Etofenprox al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Irrigazione POMACEE: in assenza di piogge superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET. Per la determinazione del volume di adacquamento fare riferimento alle indicazioni riportate dalle norme tecniche di coltura. In assenza di piogge superiori ai 15 mm è possibile irrigare in tutti i terreni con impianti microirrigui utilizzando i volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.



Colture erbacee, industriali e orticole

Bietola

Fase: ingrossamento fittone - raccolta (var. precoci)

CERCOSPORA: si segnala l'incremento dei sintomi della malattia. Al momento non si consigliano ulteriori interventi

Mais

Fase: maturazione cerosa / fisiologica – raccolta (varietà precoci)

Indicazioni per la raccolta

Una consistente riduzione del rischio da aflatossine può essere ottenuta raccogliendo la granelle con umidità compresa tra il 22 ed il 24%.

Si deve inoltre evitare la post-maturazione in pianta allo scopo di ridurre l'umidità della granelle, poiché livelli inferiori al 20% sono da considerarsi ad alto rischio.

Infine, si ricorda la necessità che le operazioni di raccolta, essiccazione e stoccaggio siano coordinate tra i produttori, i raccoglitori e gli essiccatori-stoccatori e siano effettuate entro 48 ore dalla raccolta.

DIABROTICA: con la maturazione e la raccolta il monitoraggio dell'insetto volge al termine. La presenza di adulti è in marcato calo o assente nella maggior parte dei campi monitorati.

Irrigazione: sospendere definitivamente l'irrigazione.

Sorgo

Fase: raccolta

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Soia

Fase: inizio maturazione - raccolta

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Irrigazione: sospendere definitivamente l'irrigazione.

Erba medica

Fase: sfalcio/ricaccio

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Irrigazione: in assenza di piogge superiori ai 30 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con volumi riportati nei Disciplinari o indicati dal servizio IRRINET.

Pomodoro

Fase: maturazione - raccolta

PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA!

PERONOSPORA: al momento non sono stati rilevati sintomi della malattia. Negli appezzamenti a raccolta tardiva in previsione di piogge mantenere la copertura con PRODOTTI RAMEICI oppure con altri prodotti specifici tra cui DODINA, AZOXISTROBIN, MANDIPROPAMIDE, o ZOXAMIDE.

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

BATTERIOSI: la situazione rimane stabile anche se si segnala la presenza di sintomi; in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, irrigazioni, umidità elevata, ecc.), intervenire con SAL di RAME.

TUTA: si segnala un incremento delle catture.

NOTTUA GIALLA: nella maggior parte delle aziende si rilevano modesti voli e limitata presenza di larve. Mantenere monitorati i campi.

Dati produttivi

Varietà precoci: 60 - 70 t/ha, Brix 5,7

Varietà intermedie: 70 - 80 t/ha, Brix 5,7

Irrigazione: sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 30% delle bacche rosse.

Patata

Fase fenologica: raccolta ultimata

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Dati produttivi: 48 – 50 t/ha

Melone

Fase: fine raccolta

Dati produttivi: 24-25 t/ha

Cocomero

Fase: fine raccolta

Dati produttivi: 27-28 t/ha

Il prossimo bollettino verrà redatto il 6 ottobre

SEZIONE PRODUZIONE BIOLOGICA

Vite

Fase fenologica: maturazione – vendemmia

PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA!

PERONOSPORA: intervenire nei vigneti in allevamento con sali di rame in previsione di precipitazioni.

MAL DELL'ESCA: casi in aumento. Contrassegnare le piante malate. Estirpare le piante morte o fortemente compromesse.

TIGNOLETTA: volo in calo. Nella maggior parte delle aziende non si rilevano infestazioni. La difesa si può ritenere conclusa.

GIALLUMI (legno nero e flavescenza): diffusa presenza di sintomi, estirpare le piante colpite.

Pero

Fase fenologica: maturazione – raccolta

COLPO DI FUOCO BATTERICO: il rischio di infezioni rimane molto alto. Attualmente si segnala una attenuazione dei sintomi. Rimane comunque la necessità di proseguire con l'attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette che costituiscono fonte di inoculo della malattia. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura.

CARPOCAPSA: volo di III° generazione in calo. Considerata l'epoca di raccolta anticipata la difesa è conclusa.

CIDIA MOLESTA: considerata l'epoca di raccolta anticipata la difesa è conclusa.

PANDEMIS, ARCHIPS e EULIA: non si segnalano catture.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto - maturazione – raccolta (var. estive)

PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA!

CARPOCAPSA: volo di III° generazione in calo. Per le varietà tardive valutare la necessità di interventi in funzione delle catture, nonché della persistenza e del tempo di carenza dei formulati impiegati.

Eventuali interventi andranno effettuati impiegando il virus della granulosa o spinosad. Per evitare la selezione di popolazioni resistenti di carpocapsa impiegare un solo prodotto (virus o spinosad) per generazione.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

PANDEMIS, ARCHIPS, EULIA e CIDIA MOLESTA: vedi però.

MOSCA della FRUTTA: monitorare la presenza mediante trappole cromotropiche. Per la difesa si possono utilizzare esche proteiche da miscelare con spinosad effettuando interventi su porzioni della chioma oppure in trappole per la cattura massale.

Pomodoro

Fase: maturazione - raccolta

PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA!

PERONOSPORA: intervenire con prodotti rameici in previsione di precipitazioni.

BATTERIOSI: in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, irrigazioni, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

NOTTUA GIALLA: volo in corso. Nel caso si riscontri presenza di uova o larve su 2 di 30 piante controllate per appessamento, intervenire con *Bacillus thuringensis*.

Il prossimo bollettino verrà redatto il 6 ottobre



COLPO DI FUOCO:

In ragione della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2013.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 13886 del 29 novembre 2010 (consultabile al link <http://www.fitosanitario.re.it/allegati/dasse/1401.pdf>).

Platano

TINGIDE: si segnala la presenza contemporanea dei differenti stadi dell'insetto, intervenire solo in caso di forti infestazioni con prodotti a ventispecifica registrazione.

Ippocastano

CAMERARIA: si segnalano danni consistenti prevalentemente su esemplari non trattati. Gli interventi chimici sono in questo momento scarsamente efficaci.

Castagno

VESPA CINESE: la presenza dell'insetto appare ormai diffusa all'intera area di coltivazione del castagno nella nostra provincia. Sono attualmente visibili le caratteristiche galle originate dall'attività svolta dall'insetto nella scorsa stagione vegetativa. Sono stati effettuati i lanci inoculativi del parassitoide *Torymus sinensis* nei comuni di Carpineti, Vetto e Villa Minozzo che si

vanno ad aggiungere ai landi effettuati gli scorsi anni nei comuni di Carpineti e Castelnuovo né Monti.

Quercia

LIMACINA: si segnalano gravi danni provocati dalla prima generazione, relativamente alla terza generazione (attualmente in corso) non si segnalano focolai.

TINGIDE: si segnala la presenza contemporanea dei differenti stadi dell'insetto, intervenire solo in caso di forti infestazioni con prodotti a venti specifica registrazione.

Varie specie:

METCALFA: si segnalano diffuse infestazioni con presenza di melata sulla vegetazione. Attualmente si rileva la presenza adulti. Si consiglia di intervenire con lavaggi della vegetazione con specifici bagnanti.

Informazioni varie

DEROGHE E CHIARIMENTI

Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007 e 1698/2005 e LL. RR. 28/98 e 28/99)

- Autorizzazione eccezionale all'impiego di prodotti a base di Difenilammina. Sono autorizzati, per il controllo del riscaldamento delle pomacee, i prodotti fitosanitari a base della sostanza attiva Difenilammina di seguito elencati, per un periodo massimo di 120 giorni compreso tra il 01 agosto 2011 e il 28 Novembre 2011 ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparati in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzate.

N. registrazione	Nome Prodotto	Impresa
15215	NO SCALD DPA 3lt	Decco Italia s.r.l.
15216	XEDAMINE AEROSOL NF	Xeda International S.A
15217	XEDAMINE 20 NF	Xeda International S.A
15218	AGRIMIN	Agribiochimica srl

Trattandosi di una autorizzazione temporanea si raccomanda di verificare le singole etichette allegate al decreto.

- Deroga per l'impiego della sostanza attiva ETEFON su pomodoro da industria anche in raccolta dopo il 15 agosto, valida unicamente nell'ambito di applicazione del Reg. CE 1234/07 e limitatamente alle aziende inserite nei programmi di assistenza tecnica 2011 delle OP e AOP ortofrutticole regionali.

Per le indicazioni ed i limiti di impiego fare riferimento a quanto previsto dall'attuale Disciplina di Produzione Integrata ed a quanto riportato in etichetta.

- Deroga territoriale per l'esecuzione di un intervento con Diquat per il disseccamento della patata in fase di pre-raccolta

- Deroga territoriale per l'impiego della s.a Chlorantraniliprole su Pomodoro in pieno campo e coltura protetta, Peperone, Melanzana, Cetriolo, Zucchini, Melone, Cocomero, Zucca, Lattuga pieno campo e coltura protetta, Lattughino pieno campo e coltura protetta, Cicoria, Coriandolo, Radicchio, Rucola pieno campo e coltura protetta, Indivia Riccia, Indivia Scarola, Dolcetta pieno campo e coltura protetta, Cavolo cappuccio, Cavolo broccolo

- Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un terzo intervento con il formulato Cabrio Duo (Pyraclostrobin + Dimetomorf) per la difesa della cipolla dalla peronospora
- Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Fluazifop-p-butyle in alternativa a Cycloxydim per il diserbo di melo, pero, pesco, susino e vigneto
- Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con neonicotinoidi per la difesa del ciliegio dagli afidi.
- A seguito di alcune recenti revoche nell'impiego di alcuni prodotti fitosanitari, sono state escluse dalle norme tecniche di difesa integrata le sostanze attive di seguito riportate:
 - Rotenone dall'albicocco;
 - Fosetyl Al da bietola da costa, prezzemolo e zuccino;
 - Clorpropham dal diserbo sedano, carota e prezzemolo;
 - Piretro dal kaki;
 - Metalaxyl da cavoli a foglia;
 - Cipermetrina da cavoli a testa in coltura protetta;
 - Fluvalinate da cavoli di Bruxelles (nel gruppo dei cavoli a testa);
 - Propaor dal diserbo dei cavoli;
 - Bifentrin su fragola.
- Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Fluazifop-p-butyle (% 13,4 di s.a. – dose 1,0 l/ha) in alternativa a Cycloxydim per il diserbo di melo, pero, pesco, susino e vigneto.
- Deroga territoriale valida per l'intera regione Emilia-Romagna per utilizzare la s.a. Propizamide su radicchio in pre semina
- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011).

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Ciliegio Pesco	Diserbo graminacee	Fluazifop-p-butile	Inserimento dell'unico graminicida registrato per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio e colpire l'intero spettro delle infestanti (% s.a. 13,4) dose 2 l/ha all'anno
Melo, Pero, Pesco e Albicocco Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo	Pendimetalin	(% s.a. 38,72) dose 2 l/ha
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia Impianti in allevamento fino a 3 anni	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Innalzamento dose per i giovani impianti in allevamento per far fronte alla sospensione di glufosinate-ammonio (% s.a. 6,45). Al massimo 2 litri/ha all'anno
Vite, melo, pero, pesco, susino, actinidia	Diserbo dicotiledoni	Carfentrazone	Impiegabile come diserbante e/o spollonante (% s.a. 6,45). Al massimo 1 litro/ha all'anno

Coltura	Avversità	Prodotto da inserire o modificare	Limitazioni e Note
Melo e Pero solo nei primi 3 anni di impianto	Diserbo	Oxadiazon	(% s.a. 34,10. Al massimo 4 litri/ha all'anno

Pomodoro industria	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melanzana	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Peperone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cetriolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Melone	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattuga	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Lattughino IV gamma	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolfiori	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Broccolo	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Cavolo cappuccio, verza, bruxelles	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Barbabietola zucchero	Elateridi	Zeta-cipermetrina	Nuova registrazione
Mais	Piralide	Diflubenzuron	Nuova estensione
Vite da vino	Muffa grigia	Fluazinam	Nuova estensione
Bietola da costa, taglio.	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione, 2-3 kg ettaro
Spinacio	diserbo	Metamitron (50%)	Nuova estensione Pre semina e pre emergenza 2-3 kg/ha
Ciliegio	A. Pulchellana Archips Operoptera	Indoxacarb	Nuova estensione

INCONTRI RIVOLTI AI TECNICI

Non sono in programma incontri tecnici

RIFIUTI AGRICOLI

E' ancora possibile aderire all'accordo di programma per la gestione dei rifiuti in provincia di Reggio Emilia.

Per iscriversi è sufficiente entrare nel sito web del Consorzio Fitosanitario Provinciale, www.fitosanitario.re.it (cliccare sull' icona "Rifiuti agricoli") e compilare la scheda in tutte le sue parti.

Per completare la procedura bisognerà consegnare o inviare una copia sottoscritta in originale al Consorzio Fitosanitario Provinciale in via Gualerzi, n. 32, 42124 Reggio Emilia.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio Fitosanitario o alle Organizzazioni agricole di categoria."

TARATURA ATOMIZZATORI

Per informazioni e prenotazioni relative al servizio di taratura rivolgersi al Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia, contattando il tecnico incaricato Andrea Franchi (tel. 0522/271380; cell. 339/2532439).

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> -

<http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari:

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imagelinenetwork.com/>

<http://fitorev.imagelinenetwork.com/>

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di Modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biogest.com – sinab schede tecniche – coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio – campagna ci di aversità

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abctalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) – www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofv.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it



Documento redatto nell'ambito del progetto: "Servizi di supporto per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata e delle norme di produzione biologica nell'ambito del P.S.R. 2007 – 2013 – Misura 214, azioni 1 e 2" – Mis. 511